



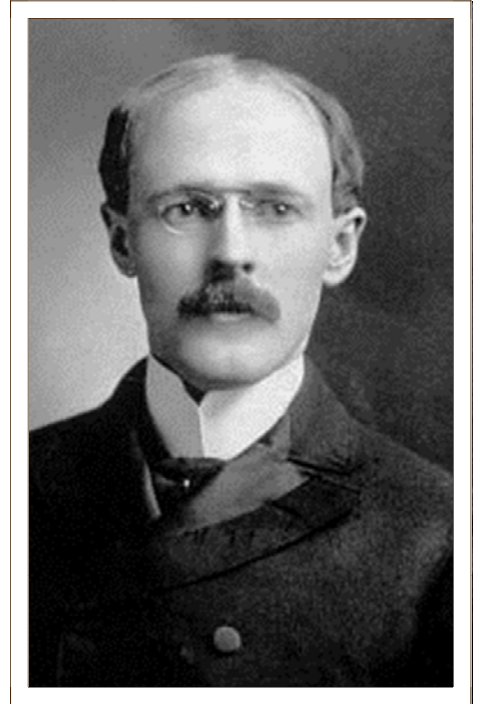
STORIA DEL ROTARY CLUB LA SPEZIA

1905 - Il primo incontro

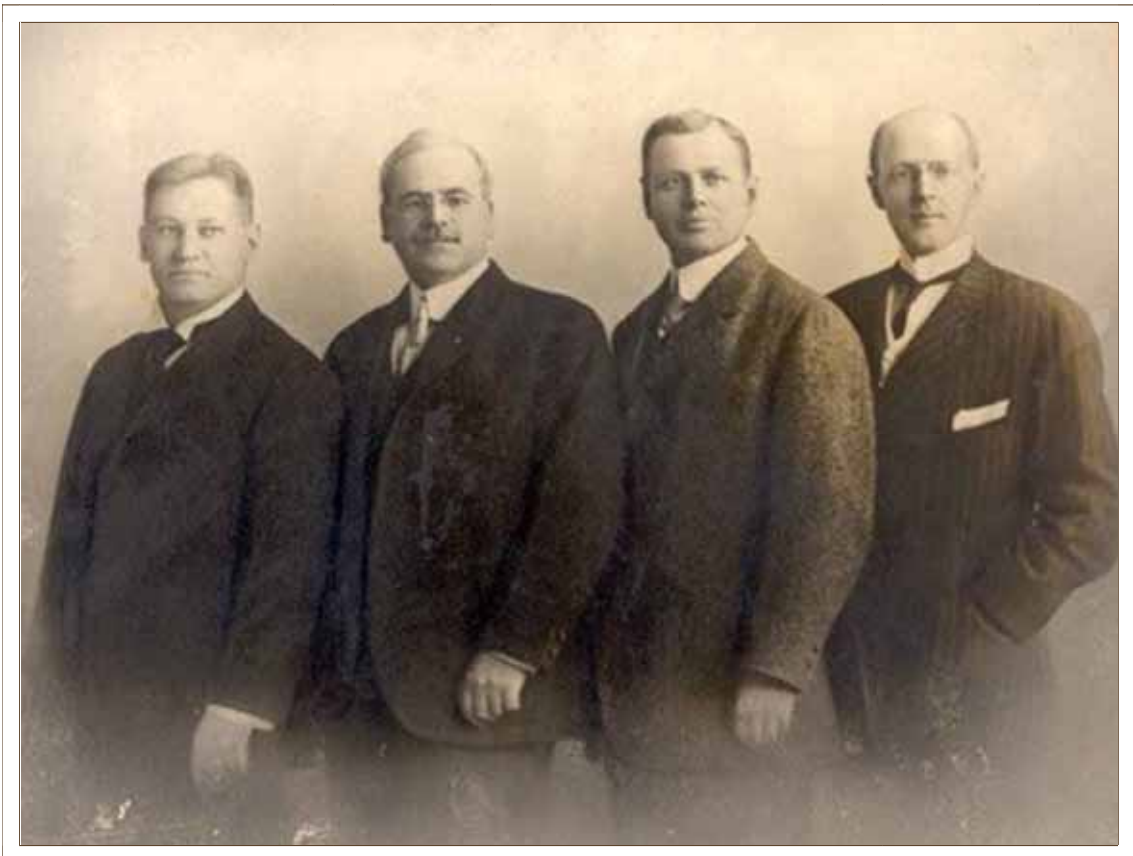
Il primo incontro avviene a Chicago e a promuoverlo è Paul Harris, avvocato di 37 anni.

Il 23 febbraio 1905 invita nel proprio studio :

- un commerciante in carbone d'origine tedesca (Silvester Schiele)
- un ingegnere minerario d'origine irlandese (Gustave Loher)
- un sarto d'origine svedese (Hiram Shorey)



La proposta, subito condivisa, è d'avviare un piano di cooperazione reciproca e d'amicizia informale.



La ruota

Una volta alla settimana il piccolo gruppo comincia a riunirsi, a rotazione, negli uffici dei quattro.

Di qui la scelta, alla terza riunione, di chiamare il club “ Rotary “ e d'adottare a simbolo una ruota.

Il numero dei soci presto cresce e dunque occorre una sede sufficientemente grande. Prende così corpo la consuetudine di riunirsi in ristorante.

Principi fondanti del Rotary

- Informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni.
- Orientare l'attività professionale e pubblica di ogni membro del Club al concetto di servizio.
- Propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra Nazione e Nazione mediante relazioni amichevoli fra persone unite nel comune proposito di servire.

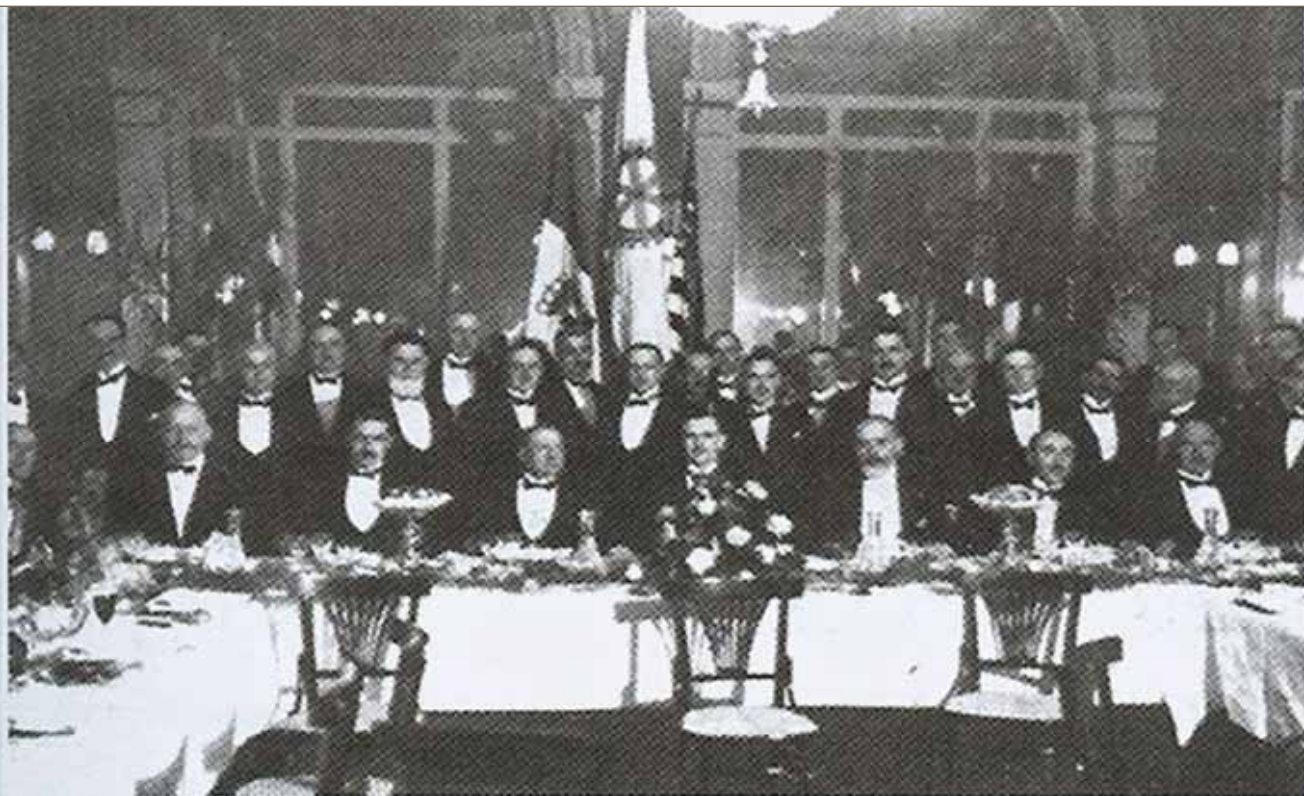


1910 - 1° congresso rotariano a Chicago



1911 Canada
Il 1° Club non statunitense





1923 - Fondazione del Rotary Club Milano



Avv. Achille Bossi.
1° Presidente italiano

1930 - Il Rotary alla Spezia

Ad assumere l'iniziativa di dar vita al Rotary della Spezia è ad inizio 1930 il Comandante Giuseppe Boselli cognato del Sen. Giovanni Agnelli che ha spostato sua sorella Clara.

Dal 1924 è socio del Rotary Club di Milano ed abita a Levanto in Villa Agnelli.

Già Ufficiale di Marina e Comandante del Sommergibile "Delfino" è Direttore Amministrativo del Cantiere Fiat San Giorgio del Muggiano.

La crisi del '29 non frena La Spezia.

- La città ha ormai 109.000 abitanti cui sono da aggiungere i 15.000 militari della guarnigione.
- Conta 1.300 imprese industriali con 17.890 addetti e 4.887 imprese del commercio con 5.277 addetti.
- L'attività edilizia è intensissima. Nel solo 1929 sono stati messi a disposizione in città nuovi 930 vani.







Il Croce di Malta culla del Rotary spezzino

In breve il Com.te Boselli seleziona il gruppo di soci fondatori del Rotary della Spezia.

I primi, informali incontri avvengono nel prestigioso Hotel Croce di Malta attivo alla Spezia dal 1840.

L'Hotel dal 1873 si trova in Via Mazzini e da poco è stato ristrutturato dall' Ing. Gino Bacigalupi ed arredato dall' Arch. bolognese Melchiorre Bega.





10 Luglio 1930 - La riunione costitutiva

I 27 soci fondatori sono convocati dal Com.te Boselli per domenica 10 luglio 1930 presso l'Hotel Croce di Malta.

Il first day rotariano si tiene nello splendido salone liberty che il giorno seguente ospiterà 100 dipinti dell' allora trentasettenne pittore spezzino Giuseppe Caselli presentato dal Prof. Ubaldo Formentini.



I 27 Soci Fondatori

Aicardi Giobatta
Alinghieri Ettore
Baratta Fausto
Bellincioni Andrea
Bibolini Gio Batta
Boselli Giuseppe
Brusa Enrico
Buffa Mario
Carpanini Gervasio
Ceretti Amedeo
Cerpelli Attilio
Ciano Arturo
Da Pozzo Mario
Ferrari Nino

Ferrarini Leopoldo
Filippi Vito
Gaglione Umberto
Giachino Domenico
Giancola Franco
Ginocchio Manlio
Mochi Ugo
Oliva Franco
Pontremoli Ezio
Scozzarella Pietro
Sogari Luigi
Uccelli Oscar
Valenti Tito



Comm. Com.te Giuseppe Boselli

Consigliere Amministrazione Fiat
Direttore Amministrativo
Odero - Terni - Orlando
Rettore Amministrazione Provinciale
della Spezia



Cav. Gio Batta Aicardi

Commerciante in Stoffe
in Via dei Mille
“ Negozio dei Genovesi “
Componente
Consiglio Provinciale Economia



Cav. Ettore Alinghieri

Titolare Casa Spedizioni
Hector Alinghieri

Presidente Sezione Marittima
Consiglio Provinciale Economia



Ing. Fausto Baratta

Fondatore e Presidente
Società Acquedotti Tirreni
Presidente Accademia Lunigianese
di Scienze " Giovanni Capellini "
Costruttore
Acquedotto della Spezia



**Avv. Andrea
Bellincioni**

Penalista
Via Tommaseo 3



Ing. On. Gio Batta Bibolini

Armatore

Titolare
Società Officine Marittime

Deputato eletto nel 1929

Cav. Uff. Enrico Brusa

Amministratore Delegato della Raffineria
IN. PET. (Industria Italiana del Petrolio)
Sita all'Antognana

La Soc. IN.PET. é stata costituita il 1° Agosto 1928
ed Enrico Brusa ne è divenuto Amm. Delegato.
La Raffineria IN.PET. della Spezia
è entrata in funzione nel 1929.



Ing. Mario Buffa

Presidente
Soc. Idroelettrica Ligure

A. D. Tranvie Elettriche

Presidente
Ordine degli Ingegneri



Cav. Pellegrino Carpanini

Industriale Minerario

Già Sindaco di Lerici

Vice Presidente
Consiglio Provinciale Economia



Rag. Amedeo Ceretti

Titolare
Linea Navigazione Interna
"Pietro Ceretti"



Ing. Attilio CerPELLI

Industriale
Officine CerPELLI

Deputato al Parlamento
1920 - 1922



Amm. Arturo Ciano

Consigliere Delegato
Odero - Terni - Orlando

Medaglia d'Argento
Al Valor Militare
1915



Avv. Mario Da Pozzo

Avvocato
Libero Professionista
con studio in
Via Principe Amedeo, 4
Muore a
Mathausen il 19.4.1945



Ing. Nino Ferrari

Fondatore nel 1915
Impresa Ing. Nino Ferrari
Cementi Armati



**Avv.
Ferrarini Leopoldo**



Comm. Vito Filippi

Podestà di Sarzana
dal 1927

Presidente
Canale Irrigatorio Lunense



Umberto Gaglione

Segretario Federale
PNF

Presidente
Comitato Intersindacale



Comm. Rag. Domenico Giachino

Sindaco della Spezia
dal 1911 al 1913

Amministratore Unico
Società
Marmifera Monte S. Croce



Ing. Franco Giancola

Segretario Generale
Sindacato Provinciale
dell' Industria



Com.te Manlio Ginocchio

Già Direttore
Scuola Aviazione di Marina
a Venezia

Tecnico
Armi Subacquee

Comm. Avv. Ugo Mochi

Civilista

Studio in Via Principe Amedeo n. 4



Ing. Arch. Franco Oliva

Progettista
di edifici pubblici e privati

Fondatore
insieme ad Ettore Cozzani
Rivista " L'Eroica "



Rag. Ezio Pontremoli

Sindaco della Spezia
dal 1920 al 1924

Direttore Cassa Risparmio
dal 1915



Comm. Dott. Scozzarella Stefano

Commissario Prefettizio
Comune della Spezia



Comm. Avv. Luigi Sogari

Preside
Rettorato Provinciale



Cav. Dott. Tito Valenti

Direttore
Ufficio Provinciale Economia



S.E. Dott. Oscar Uccelli

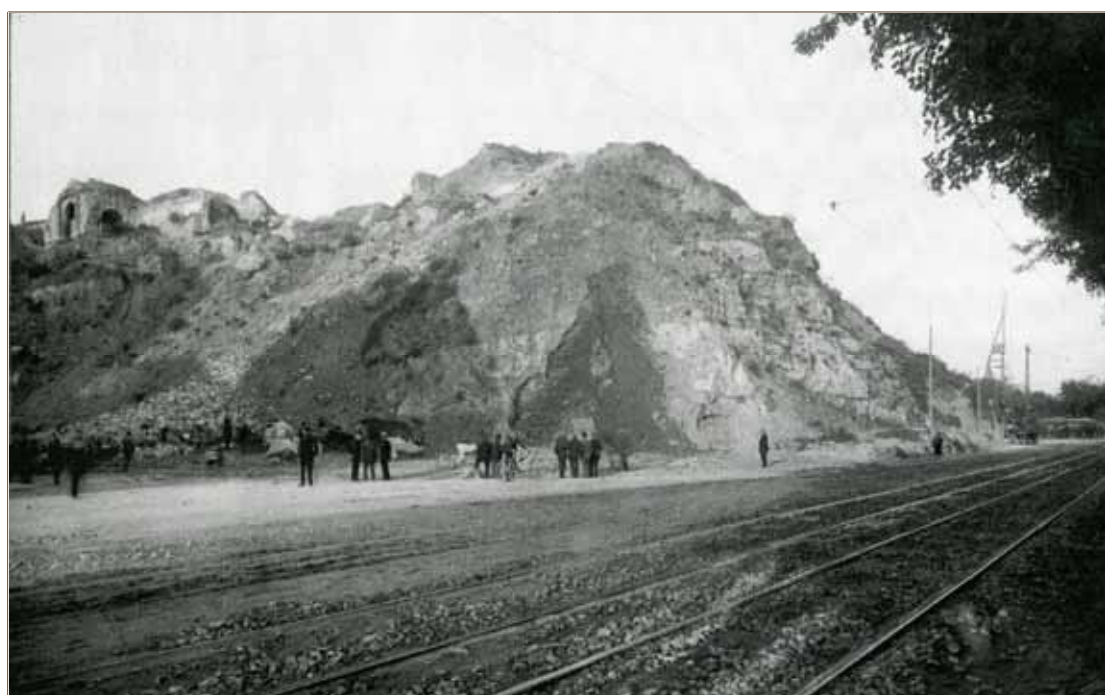
Prefetto
Provincia della Spezia

Le prime riunioni del Club

Il Rotary, presieduto dal Com.te Boselli, effettua le prime riunioni in attesa che gli organi preposti deliberino l'ammissione del Club nel Rotary italiano e mondiale.

Nel semestre che precede l'inaugurazione ufficiale in città intanto si susseguono opere pubbliche destinate a cambiare il volto della città.

Abbattimento Colle Cappuccini

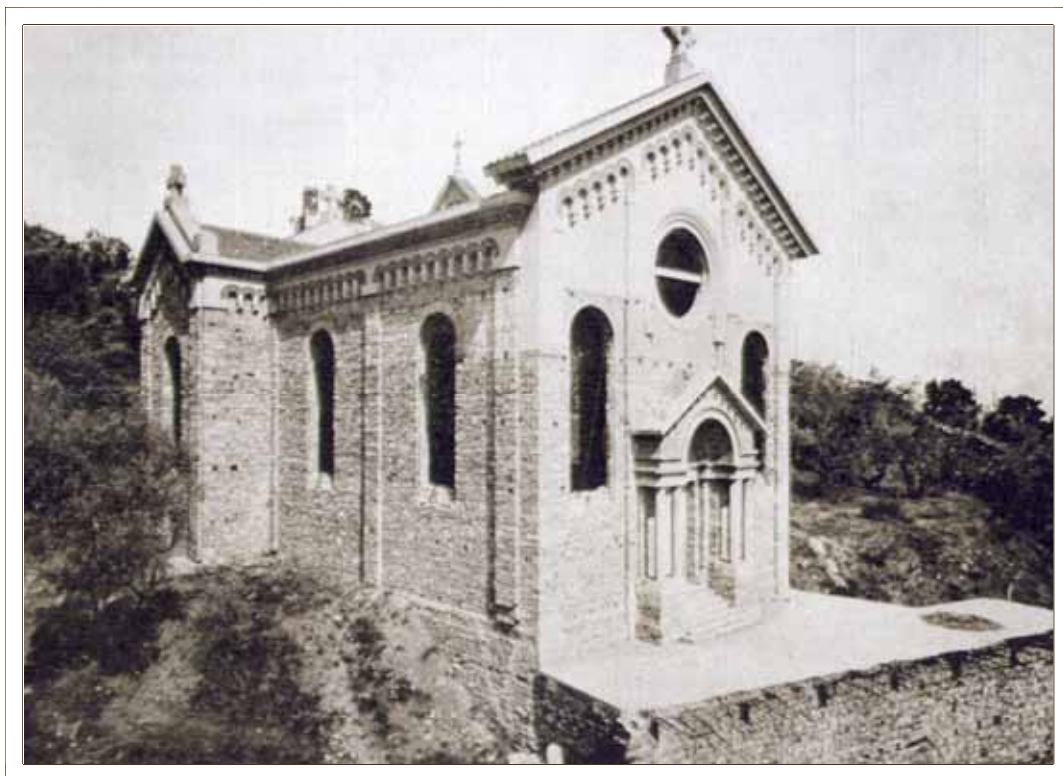




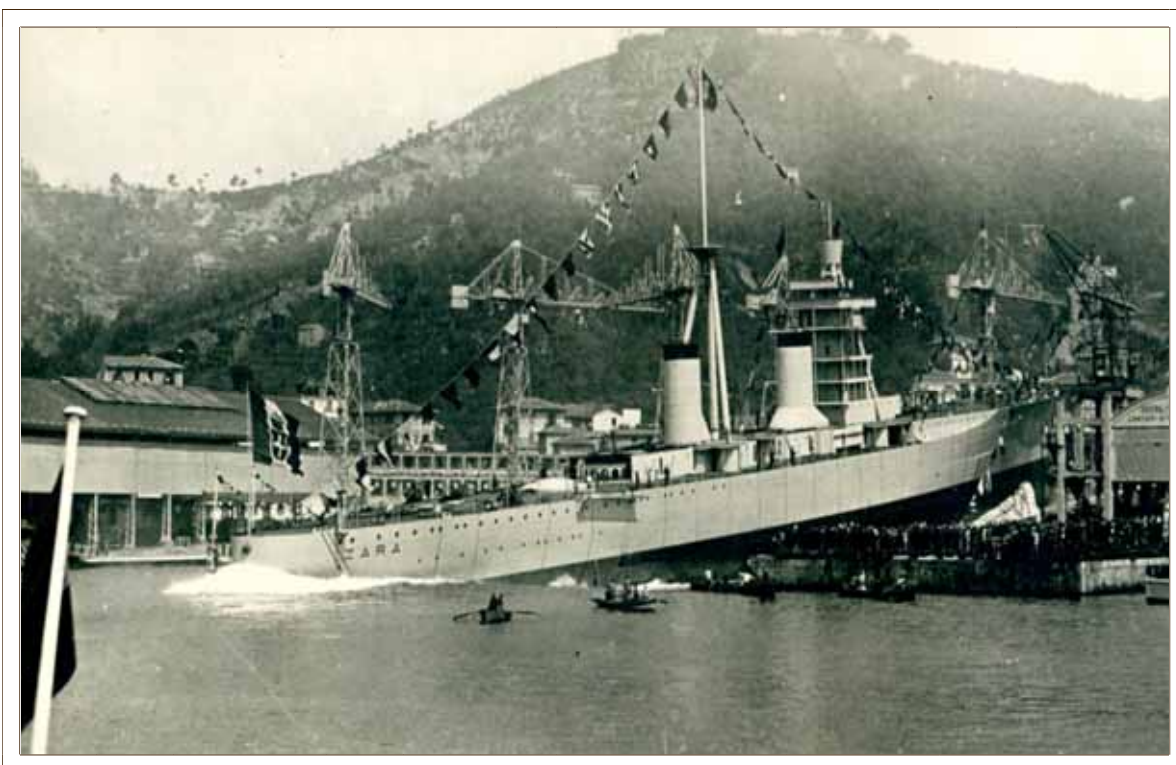
Le nuove Carceri in Via Fontevivo



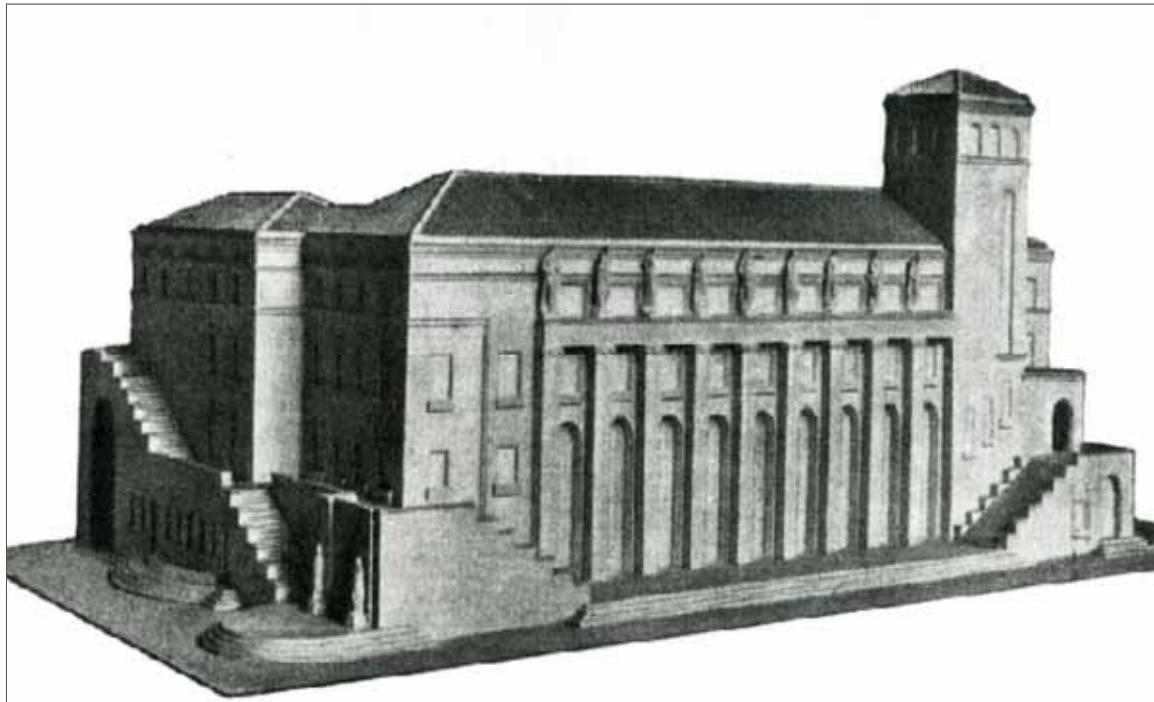
Chiesa del Sacro Cuore in costruzione



Muggiano - Varo Incrociatore Zara



Progetto Palazzo Poste e Telegrafi



Mostra dei progetti della Cattedrale



Sopraelevazione Padiglione Maternità



La Casa dei Portuali



Erma di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi



Nuova sede del Tribunale Militare



L'Ufficio Viaggi



Il Palazzo degli Impiegati Civili



Nuova sala ricevimenti in Comune



Apertura di Viale Umberto I°



Viale Umberto I°



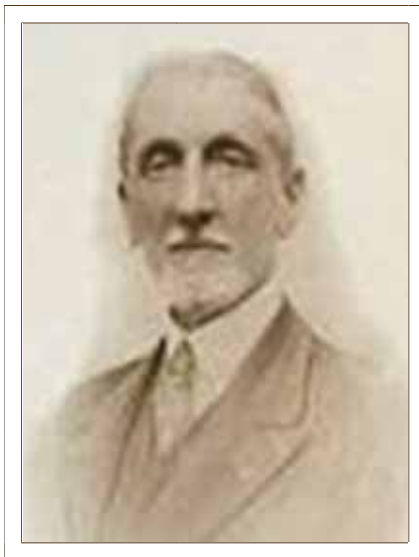
Viale Umberto I° e Via XXIV Maggio



26 Novembre: inaugurazione ufficiale

L'inaugurazione ufficiale si tiene alle ore 12 di domenica 26 Novembre 1930 al Croce di Malta.

Il Past Governor Ing. Felice Seghezza annuncia che il Club è stato ammesso nel Rotary italiano.



V'è stata nel frattempo la rinuncia di due fondatori: Franco Giancola e Umberto Gaglione. I soci del Club sono quindi 25.

La successione delle presidenze

- 1930/1932 : Com.te Giuseppe Boselli
- 1932/1934 : Ing. Mario Buffa
- 1934/1936 : Avv. Eraldo Andrea Bellincioni
- 1936/1938 : Ing. Piero Manetti

L'ostilità del Fascismo

L'ostilità del fascismo ha precise ragioni. Il Rotary infatti :

- 1) E' internazionale ed universalista.
- 2) E' governato da organi liberamente eletti
- 3) Si fonda su un'etica adogmatica
- 4) Ha ebrei fra i propri iscritti
- 5) E' libera espressione della borghesia

Precipitano gli eventi

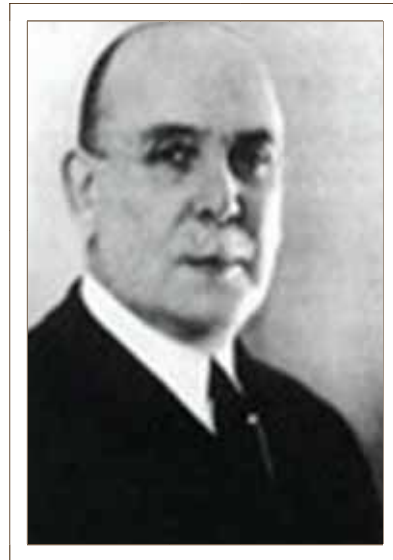
Il primo segnale di pericolo arriva dalla Germania : nel 1937 il Rotary viene sciolto dal Furher.

Nell' agosto 1938 entrano in vigore in Italia le leggi antiebraiche.

Il 25 Ottobre 1938 Mussolini pronuncia un violento discorso contro la borghesia italiana.

.....abbiamo dato dei poderosi cazzotti nello stomaco di questa borghesia italiana..... Bisogna liberarci di essa, bisogna cacciarla..... L'Asse sta sullo stomaco a questi borghesi che hanno sempre l' occhio sulla Francia e pensano che l'Inghilterra sia l'ideale d'ogni Stato.....Questi ridicoli residui pretenderebbero di rappresentare il popolo italiano, questi burattini d' un teatro demolito vorrebbero che noi li prendessimo sul serio..... Non l'abbiamo fatto e non lo faremo...

Lo scioglimento



- Il 14 Novembre 1938 é convocato d'urgenza il Consiglio Nazionale del Rotary presieduto dal Governatore Gr. Uff. Gian Attilio Pozzo.
- La riunione si tiene a Roma a Palazzo Salviati e per il Rotary della Spezia partecipano l'Avv. Bellincioni e il Prof. Carlo Alberto Biggini.
- I Club rappresentati sono 25 e viene deciso, praticamente senza alcuna discussione, lo scioglimento dei Rotary Club d'Italia entro il 31 dicembre

28 Dicembre 1938

Sono 29 i Club che si sciolgono convocando una ultima, formale riunione.

In Liguria la sequenza temporale delle riunioni di scioglimento è la seguente :

- 28 Dicembre 1938 : La Spezia
- 29 Dicembre 1938 : Genova
- 31 Dicembre 1938 : Savona

La guerra e le bombe sulla città



Addio al giardino d'inverno





La ricostituzione del 46° Distretto

Nel 1946 l'Avv. Achille Bossi vola a Chicago ed ottiene dal Board la riammissione dell'Italia nella famiglia rotariana.

Ottiene altresì la nomina a Commissario per l'Italia con pieni poteri.

L'avv. Bossi è attivissimo: girando l'Italia promuove la ricostituzione di numerosi Club tanto che nell'estate del 1947 il 46° Distretto è nuovamente realtà.

7 marzo 1948. Torna il Rotary alla Spezia

Alla Spezia è l'Avv. Eraldo Andrea Bellincioni, Presidente all'epoca dello scioglimento, ad attivarsi.

Raccoglie l'assenso d'oltre 40 promotori. I soci superstiti del Club sciolto nel 1938 sono 8 e i fondatori del 1930 solamente 2 (Eraldo Andrea Bellincioni e Franco Oliva).

Il 7 marzo 1948 si tiene la riunione costitutiva cui partecipa il Governatore del Distretto Avv. Achille Bossi. I 44 soci presenti acclamano Presidente l'Avv. Bellincioni

I 44 soci

Antonelli Ing. Ettore, Basteri Rag. Angelo, Bellincioni Avv. Eraldo, Beghi Dott. Piero, Berini Ing. Federico, Blandini Ing. Sante, Borachia Avv. Paolo, Borsi Rag. Aldo, Bosco Vincenzo, Bronzini Prof. Arduino, Bufalini Prof. Maurizio, Cattaneo Ing. Gino, Celentano Ing. Gino, Contesso Bruno, Ferrazzi Dott. Franco, Frati Ing. Alberto, Gallori Dott. Emilio, Lami Prof. Guido, Laviosa Ernesto, Lenzi Dott. Carlo, Liguori Avv. Gaetano, Marmori Ing. Renato, Massa dott. Giulio, Naef Dott. Carlo Alberto, Novaretto Mario, Oliva Arch. Franco, Pardi Prof. Ugo, Pesaresi Ing. Angelo, Pessano Ing. Angelo, Pongiglione Edoardo, Portoghese dott. Giuseppe, Pozzoli Ing. Giacomo, Princivalle Dott. Giulio, Rapallini Avv. Aldo, Rosa Rag. Gio Batta, Schiaffino Ing. Luigi, Sorge Dott. Mario, Spezia Ing. Giovanni Battista, Tartagli Prof. Dino, Tonelli Dott. Dario, Uberto Pietro, Zacutti Dott. Achille, Zino Amm. Giulio.

Nuove sedi del Club

Con la ricostituzione di quello della Spezia i Rotary Club attivi in Italia salgono a 34.

Avendo frattanto l'Hotel Croce di Malta cessato l'attività il Club prende a riunirsi all'Hotel Concordia e all'Albergo Firenze entrambi di proprietà della famiglia Balbarini.

La sede della segreteria viene invece fissata in Palazzo Oldoini - Beverini in Via Cadorna.

HOTEL CONCORDIA



HOTEL FIRENZE





L'HOTEL CONCORDIA SEDE DEL CLUB (sull'entrata il proprietario Sig. Remigio BALBARINI, padre di Alberto)

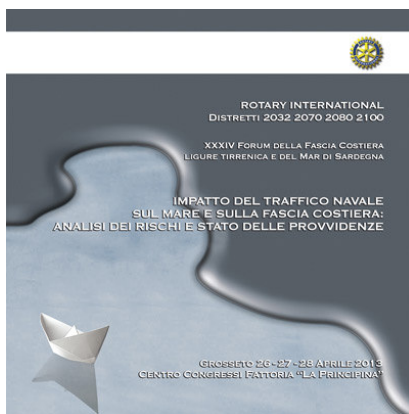


VISITA DEL GOVERNATORE DOTT. BUZZI AL ROTARY DELLA SPEZIA
27 GENNAIO 1966

Il Club con grande alacrità si ripropone con interventi ed iniziative nei settori dell'azione interna, internazionale, professionale e d'interesse pubblico. L'effettivo del Club, dopo un periodo di avvicendamenti a ritmo piuttosto serrato, in questi ultimi vent'anni può contare su presenze più stabili: alla data odierna i soci attivi sono 81 e non vi sono soci onorari. Dalla ricostituzione ad oggi si avvicendano nel Club 279 soci attivi e 3 onorari. Nel settore dell'espansione il Club della Spezia promuove la costituzione del Rotary Club Sarzana – Lerici, che nasce ufficialmente in data 1 marzo 1978, cedendogli parte del proprio territorio e distaccandovi tre soci, di cui il Com.te Mario Arillo (medaglia d'oro al Valor Militare) ne diviene il primo Presidente.



Nel corso degli anni numerose sono le iniziative verso i giovani sia sotto forma di premi e sovvenzioni sia con azioni intese a sensibilizzarli sul concetto del servire rotariano. In particolare nell'aprile 1989 il Club organizza alla Spezia il VI Seminario RYLA distrettuale che ha per tema "L'uomo nell'impresa che cambia", al quale partecipano 45 giovani. Tra le attività più significative in ambito distrettuale ed interdistrettuale nel 1958 il Club



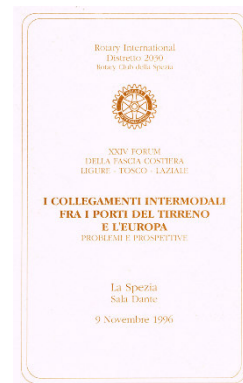
organizza alla Spezia un incontro, atto conclusivo di una serie di riunioni dei Presidenti degli otto Clubs della via Aurelia, promosse per sensibilizzare le competenti autorità sull'esigenza di avviare la sistemazione dell'importante arteria. In quell'occasione viene gettato il seme da cui qualche anno dopo ha origine il "Forum dei Clubs

della Fascia Costiera Alto - Medio Tirrenica" che diventa successivamente "Fascia Costiera ligure-tosco-laziale".

A partire dal 1975, a seguito della chiusura dell'Hotel Concordia la sede del Club si sposta presso il Jolly Hotel (l'attuale NH)

Il Club organizza alla Spezia nel marzo 1975 il VII Forum, che ha per tema “Problemi ecologici e salvaguardia della nostra costa”, e nel novembre 1996 il XXIV Forum, che ha per tema “I collegamenti intermodali fra i porti del Tirreno e l’Europa”.

Il Club è impegnato, in sinergia con gli altri clubs del Distretto 2030, nella campagna POLIO-PLUS; per il significativo contributo fornito nell’anno rotariano 2002 – 03 viene concessa al Club della Spezia l’onorificenza “Paul Harris Fellow”.



Negli anni 1987 – 94 il Club porta a dibattito diversi aspetti della portualità spezzina, in piena sintonia con la vocazione marittima della

città. Con grande impegno in quello stesso periodo il Club affronta anche il problema dell’istituzione alla Spezia di un polo universitario con indirizzo marittimo, costituisce in proprio un’Associazione per la “Libera Università del Mare” e contribuisce alla creazione di due “scuole dirette a fini speciali”, dipendenti dall’Università di Genova, una per la “progettazione per la nautica da diporto” e l’altra di “tecnologia della nave”.

Oltre ad incontri con enti ed associazioni protagoniste dell’economia cittadina, sempre nell’ottica di valorizzare istituzioni e risorse del territorio, il Club si attiva anche con significativi interventi nel sociale, in particolare a favore di ammalati lungodegenti e di anziani in situazioni di provata precarietà. Significativo anche il contributo ad interventi all’estero: il Club nel 2001 partecipa, in ambito distrettuale, all’iniziativa del “Grappolo (uva bianca)”, progetto per la fornitura in Tanzania di pannelli solari atti ad alimentare pompe per il trasferimento dell’acqua da un fiume ad un istituto

per ragazzi orfani, ad assicurare l'illuminazione delle stanze e l'alimentazione di una serie di frigoriferi, progetto che viene portato a termine nel 2003.

Il Club di propria iniziativa nel 2002 provvede ad acquisire materiale sanitario (letti, apparati radiografici, tavolo operatorio, tavolo per parto, medicinali, ferri da sala operatoria, ecc) per il villaggio di Chalcaltè (Guatemala), vasta zona priva di strutture sanitarie. La spedizione si attua grazie all'intervenuto del SMOM (Ordine di Malta); la struttura in loco è costruita da parrocchiani di un quartiere della Spezia.

Dalla sua costituzione due soci del Club sono stati eletti Governatori: l'avv. Franco Borachia nel 1988-89 del Distretto 203 ed il dott. Luigi Salvati per il 2005-06 del Distretto 2030